



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

ORIGINALE

Ufficio: **SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE**
N. Interno: **30** del **05-09-2019**

DETERMINAZIONE N. 705 R.G. DEL 05-09-2019
SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE

Oggetto: AFFIDAMENTO ALLA DITTA MATTIUSI ECOLOGIA SPA DI UDINE DELLA FORNITURA DI 300 CONTENITORI PER RACCOLTA OLIO VEGETALE ESAUSTO DELLA CAPACITA' DI 3 LT. DI COLORE VERDE CON STAMPA (LOGO COMUNE) PERSONALIZZATA

La sottoscritta dott.ssa Maddalena Maistri, responsabile del settore ecologia ed ambiente del Comune di San Pietro in Cariano, incaricato dal Sindaco con decreto sindacale prot. n. 32549 del 30/12/2017 prorogato con provvedimenti n. prot. 50 del 02/01/2019 - n. 5180 del 01/03/2019 - n. 7633 del 29/03/2019 e n. 9305 del 16.04.2019;

Premesso che:

- presso l'isola ecologica comunale tra i servizi presenti vi è anche la possibilità di conferire, da parte dei cittadini residenti nel comune di San Pietro in Cariano, anche l'olio vegetale esausto;
- da qualche anno l'ufficio ecologia consegna ai nuovi residenti e a tutti i richiedenti che ne hanno diritto, un apposito contenitore per la raccolta dell'olio vegetale esausto da utilizzare in casa e successivamente da conferire, appunto, nel contenitore presente in isola ecologica;
- attualmente vi è la necessità di ordinare altri contenitori in quante le scorte in magazzino stanno terminando;

Richiamato l'art. 36 "Contratti sotto soglia" comma 2 del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017 che recita: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35..." ed in particolare la lettera a) dello stesso comma che recita: "...per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta...";



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Richiamata la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) come modificata con Decreto Legge 07/05/2012, n.52 convertito in Legge 94/2012 e precisamente:

- ✓ all'art. 1 comma 449 le amministrazioni pubbliche (tra le quali i Comuni) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.
- ✓ all'art. 1 comma 450 le amministrazioni pubbliche (tra le quali i Comuni) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione CONSIP ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010 (Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti)

Richiamato altresì il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012 con particolare riguardo all'art.1;

Avuto presente che la Legge di bilancio 30 dicembre 2018 n. 145 apporta modifiche al comma 450 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n.296 ed in particolare prevede che: "...Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione....";

Visto inoltre il comunicato del Presidente ANAC del 30 ottobre 2018 che conferma in relazione alla disposizione recata dall'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 la possibilità di procedere senza utilizzare mezzi telematici in attuazione a quanto previsto dall'art. 1 comma 450 della legge 27/12/2006 n. 296;

Considerato quindi che per importi sotto i 5.000,00 euro la pubblica amministrazione ha la facoltà e non l'obbligo di ricorrere al MEPA e più in generale la possibilità di procedere agli affidamenti senza utilizzare mezzi telematici;

Dato atto che in seguito a indagine di mercato, promossa dal responsabile unico del procedimento, finalizzata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante si è contattata la ditta Mattiussi Ecologia S.p.a., che si è resa disponibile alla fornitura del materiale richiesto;

Visto il preventivo, n. 621 del 30/07/2019, presentato dalla ditta di cui sopra, per quanto riguarda la fornitura di n. 300 contenitori di colore verde della capacità di 3 litri, con stampa personalizzata (logo comune) per la raccolta di olio vegetale, pari ad € 1.125,00 più spese trasporto e scarico materiale, pari ad € 75,00, per un totale complessivo di € 1.200,00 + Iva 22% = 1.464,00;

Ritenuti i prezzi equi e congrui a quelli di mercato;



Considerato pertanto:

- che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere mediante affidamento diretto a terzo, secondo le richiamate disposizioni;
- di affidare la fornitura dei contenitori per la raccolta dell'olio vegetale alla ditta Mattiussi Ecologia S.p.a., per una spesa pari ad € 1.464,00 Iva compresa;
- di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio dell'esercizio 2019 in funzione della scadenza dell'obbligazione, secondo le regole contenute nel principio contabile della contabilità finanziaria;

Preso atto che il codice identificativo di gara CIG attribuito alla fornitura di cui all'oggetto è identificato con la sequenza alfanumerica: Z8429808F9;

Tenuto conto che l'appaltatore si impegna ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla fornitura;

Dato atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9 bis L. 136/2010);

Richiamati gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Appurato che, ai sensi della Legge n. 190/2012 "Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", non sussiste obbligo di astensione per conflitto di interesse;

Visto il D.Lgs.n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visti il D.Lgs. n. 118/2011 e D.Lgs. 10/08/2014 n. 126;

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 55 del 28/12/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019-2020-2021 e



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

la Nota di Aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2019/2021”

- con delibera di Giunta Comunale n. 5 in data 09/01/2019, esecutiva, è stato approvato il piano esecutivo di Gestione e disposta l’assegnazione delle risorse ai dirigenti/responsabili dei servizi

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al cap. 11450 ad oggetto: “Spese per la raccolta differenziata” del bilancio di previsione 2019/2021, esercizio 2019 sufficientemente capiente;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

1. che le premesse sono qui riportate e fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare alla ditta Mattiussi Ecologia Spa, con sede a Udine, via J.Linussio n. 80, P. Iva 01281780302, la fornitura di contenitori per la raccolta di olio vegetale, di colore verde della capacità di lt. 3 con stampa personalizzata (logo Comune), per un importo complessivo pari a € 1.464,00 Iva 22% compresa;
3. di impegnare, ai sensi dell’articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, la somma di seguito indicata:

Capitolo	11450	Descrizione	Spese per la raccolta differenziata		
		CIG	Z8429808F9		
Creditore	Mattiussi Ecologia S.p.a.				
Causale	Fornitura contenitori per raccolta olio vegetale				
Modalità finan.	Fondi propri di bilancio				
Impegno pren.		Importo	1.464,00	Scadenza	30 gg.

4. di imputare la spesa complessiva di € 1.464,00 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	Capitolo	Importo
2019	11450	1.464,00

5. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Descrizione	Scadenza pagamento	Importo
Saldo fornitura	31/12/2019	1.464,00

6. di precisare che il codice CIG sarà indicato dalla ditta Mattiussi Ecologia S.p.a., nella fatturazione riferita alla fornitura in oggetto e che lo stesso, ai fini della



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

tracciabilità dei flussi finanziari, sarà riportato nei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento emessi dalla scrivente amministrazione;

7. di liquidare alla ditta Mattiussi Ecologia S.p.a., l'importo di cui sopra a seguito di presentazione di idoneo documento contabile;
8. di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per l'espletamento di quanto di competenza;
9. di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, possa proporre:
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;
 - ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Venezia entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Composizione del documento:

- ✓ Atto dispositivo principale
- ✓ Visto di copertura finanziaria
- ✓ Eventuali allegati indicati nel testo



**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE
*Maistri dr.ssa Maddalena***

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti
del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa